

- [Vai a ANSA.it](#)

Ansamed

Mercoledì, 28 Ottobre 2015 | 20:22

Palmira e Bardo, cultura sotto attacco a Borsa Paestum

Istituto premio dedicato a memoria del direttore di Palmira

28 ottobre, 19:10

-
- precedente (*javascript:prevImage()*)
- successiva (*javascript:nextImage()*)



(javascript:nextImage()) Un'immagine di Palmira in Siria
(di Francesco Tedesco).

Napoli - C'è il patrimonio culturale sotto attacco al centro della XVIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che parte domani nel Parco Archeologico, patrimonio dell'Unesco. La distruzione del sito archeologico siriano di Palmira da parte dell'Isis e la strage al Museo del Bardo di Tunisi saranno i temi di più forte attualità della rassegna che andrà avanti fino all'1 novembre con incontri, workshop e dibattiti di spessore internazionale. A Paestum ci sarà Mohamad Saleh, ultimo direttore per il turismo di Palmira, collega per anni di Khaled al Asaad, direttore del sito siriano che ha resistito fino a essere decapitato dall'Isis per proteggere le opere poi distrutte dai fanatici islamisti. Saleh presenzierà venerdì 30 ottobre alle ore 11 all'incontro "Distruzione del patrimonio culturale e disintegrazione delle identità" a cui parteciperanno tra gli altri anche Mounir Bouchenaki, consigliere speciale del Direttore Generale Unesco e direttore dell'Arab Regional Centre for World Heritage, e Ivan Grozny reporter che ha documentato l'assedio

dell'Isis a Kobane. Ad Al Asaad, la Borsa di Paestum ha anche intitolato l'International Archaeological Discovery Award, il premio dedicato alle più significative scoperte archeologiche che sarà consegnato all'archeologa Katerina Peristeri per la scoperta della Tomba di Amphipolis in Grecia.

Ma venerdì sarà anche il girone di Moncef Ben Moussa, direttore del Museo del Bardo, che porterà la sua testimonianza sul vile attentato terroristico dell'Isis al Museo di Tunisi il 18 marzo scorso: "La civiltà e la cultura non si piegheranno mai alla devastante violenza dell'Isis", questo il messaggio che verrà lanciato in occasione della conferenza dal titolo "#pernon dimenticare il Museo del Bardo, 18 marzo 2015".

Previsto anche l'intervento di Francesco Rutelli, presidente dell'Associazione Priorità Cultura, che si è fatto promotore con 9 Premi Oscar di un appello consegnato al Direttore Generale Unesco Irina Bokova per il ripristino dei Caschi Blu per la salvaguardia della cultura.

Ma a Paestum si parlerà di turismo culturale a 360 gradi nell'area affollata di visitatori (l'anno scorso se ne contarono oltre 10.000) con 100 espositori di cui 20 Paesi Esteri, in particolare dall'India, che quest'anno è ospite d'onore, e 30 buyers europei selezionati dall'Enit. Tra gli eventi spicca ArcheoVirtual, la Mostra di archeologia virtuale realizzata in collaborazione con il CNR: attraverso alcune originali produzioni virtuali (tra cui il Labirinto di Versailles, il Foro romano di Augusto, l'Oppidium di Numancia), i visitatori saranno catapultati nell'antichità. "Il programma - spiega l'organizzatore della Borsa Ugo Picarelli - ha programma di spessore e ospiti di prestigio. Avverto un grande spirito di collaborazione intorno a questa Borsa, tanto importante da far parte dell'immagine stessa di Paestum che oggi, con la riforma Franceschini e l'istituzione del Parco Archeologico autonomo, ha una grande chance di sviluppo".

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

© Copyright 2010 ANSAmed